

CORSO DI LAUREA DAMS (L-3)

Regolamento didattico

Il presente regolamento è consultabile sul sito web della Facoltà.

1) Requisiti di ammissione

L'ammissione al corso di laurea è subordinata al possesso di una adeguata preparazione di base costituita dalle competenze linguistiche e dalle conoscenze culturali di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione secondaria superiore. È necessario requisito di accesso al corso di laurea in Dams la conoscenza della lingua italiana letteraria ad un livello che consenta agli studenti di seguire proficuamente le lezioni del corso di laurea. L'accesso al corso di laurea in Dams prevede la verifica delle competenze acquisite attraverso una prova di comprensione di un testo in italiano di argomento attinente lo spettacolo e la sua riproposizione in un riassunto scritto, nonché una verifica per appurare le conoscenze relative alla cultura generale dello studente. Gli eventuali debiti formativi aggiuntivi derivanti da carenze di tali conoscenze saranno colmati entro il primo anno di corso con attività tutoriali svolte dallo stesso corso di laurea.

2) Attività formative

Le attività formative comprendono: insegnamenti, laboratori, seminari, stages, tirocini, corsi, anche tenuti presso idonei istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero, riconosciuti dal corso di laurea, che assicurano competenze informatiche, linguistiche e di rilievo culturale coerente con le tematiche del corso stesso.

Per le informazioni generali sui crediti formativi universitari si rimanda alla parte introduttiva del Manifesto degli Studi.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati da studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004 il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di venti, oscillando, a seconda dei curricula, da 17 a 18.

La frazione dell'impegno orario complessivo di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento didattico d'Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,3%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivabili e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti CFU, l'articolazione in moduli e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n. 1).

3) Curricula

Il corso di laurea in DAMS, appartenente alla Classe L-3, è articolato in 2 curricula sotto elencati, per ciascuno dei quali si indicano obiettivi formativi specifici:

a) Teatro

Il Curriculum si propone di dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza nel campo del teatro, di strumenti professionali e di lavoro riferiti al settore, in molti casi acquisibili in laboratori e stages.

Il contenuto di carattere generale (storico, filosofico, letterario) di una parte del percorso formativo risulta utile anche per l'eventuale insegnamento nei settori in cui esso può essere previsto (arte e musica soprattutto).

In particolare, i laureati debbono possedere:

- una buona formazione di base per la conoscenza culturale e scientifica nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo
- strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- una nozione aggiornata di teatro che coniughi teoria e pratica e che si estenda dalla prosa allo spettacolo musicale, dall'animazione nelle sue varie specificità al circo, dalla danza al mimo.
- capacità di operare come esperto di teatro in vari campi di attività connesse e con plurime competenze, dalla ideazione e progettazione alla realizzazione, organizzazione, gestione e promozione di eventi dal vivo, di festival, di stagioni e cartelloni teatrali, da interventi nella scuola a collaborazioni con associazioni culturali, enti locali, giornali, radio, televisioni, mass media e manifestazioni di moda;
- piena sicurezza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali;
- capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

b) Cinema

Il Curriculum si propone di dotare lo studente di competenze culturali di base, di una prima e articolata conoscenza nel campo del cinema, di strumenti professionali e di lavoro riferiti al settore, in molti casi acquisibili in laboratori e stages.

Il contenuto di carattere generale (storico, filosofico, letterario) di una parte del percorso formativo risulta utile anche per l'eventuale insegnamento nei settori in cui esso può essere previsto (arte e musica soprattutto). In particolare, i laureati debbono possedere:

- una buona formazione di base per la conoscenza culturale e scientifica nei settori delle arti, della musica, dello spettacolo
- strumenti metodologici e critici adeguati all'acquisizione di competenze dei linguaggi espressivi, delle tecniche e dei contesti delle manifestazioni specifiche;
- competenze storiche, teoriche e analitiche rispetto alle discipline scelte nel percorso di studi e in particolare in quelle cinematografiche e radiotelevisive;
- capacità di seguire come esperti le varie fasi della nascita e della messa in circolazione di un film, dal soggetto e sceneggiatura alla regia, dal montaggio alla post-produzione, dal doppiaggio alla distribuzione;
- preparazione in una prospettiva professionale per l'ideazione, organizzazione e promozione di eventi nel campo cinematografico, per il reperimento di risorse finalizzate alla realizzazione di progetti e per la gestione di strutture attinenti al cinema, per interventi nell'ambito della comunicazione televisiva e radiofonica, per attività di filmmakers
- piena sicurezza degli strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per scambio di informazioni generali;
- capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

4) Piani di studio

I piani di studio conformi all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale vengono approvati automaticamente.

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del corso di laurea.

Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico è approvato dal consiglio di corso di laurea.

Il piano di studi individuale difforme dall'ordinamento didattico è approvato sia dal consiglio di corso di laurea sia dal consiglio di facoltà e deve soddisfare, i minimi in termini di crediti formativi universitari, stabiliti per la classe L 3, classe delle lauree in DAMS dal decreto 16 marzo 2007:

24 cfu nelle attività di base;

66 cfu nelle attività caratterizzanti,

18 cfu nelle attività affini;

12 cfu nelle attività a scelta dello studente;

oltre, naturalmente, ai CFU previsti per la prova finale, lingua straniera e per le altre attività.

5) Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza alle lezioni sebbene vivamente consigliata, ai fini di una preparazione più accurata e completa, non è obbligatoria e non può costituire elemento di discriminazione, per la determinazione del voto, fra studenti frequentanti e non frequentanti. Per gli studenti che frequentano le lezioni, può essere previsto un alleggerimento del programma d'esame, come riconoscimento dell'impegno nella frequenza e nella partecipazione alle lezioni ai fini del raggiungimento dello standard complessivo di 25 ore per credito.

L'orario delle lezioni, il calendario degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Facoltà, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Facoltà.

Per i periodi di svolgimento e di sospensione delle attività didattiche e degli esami, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi, nonché per quanto riguarda l'organizzazione di tirocini formativi, si rimanda al Regolamento di Facoltà.

6) Esami e altre verifiche di profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi dell'effettuazione delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e alla tipologia della loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato ove istituito.

Le Commissioni di esami dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto. Può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. Il corso non prevede esami che non si concludano con la prova orale.

L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

Per verificare il progressivo conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, i docenti possono prevedere prove intermedie scritte e orali della preparazione acquisita dagli studenti.

Le Commissioni di esami saranno formate, per le attività didattiche semplici, dal docente che ha svolto il corso e da almeno un altro docente con l'eventuale aggiunta di un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di laurea. Per gli insegnamenti impartiti da più docenti, la Commissione è composta da tutti i docenti che hanno contribuito allo svolgimento del corso.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame si rimanda all'art. 7 del presente regolamento.

7) Riconoscimento di crediti

Lo studente che chiede il riconoscimento di "altri crediti" deve produrre una documentazione che comprenda: il modulo per l'attivazione della procedura prevista in accordo con la Segreteria del Polo Universitario di Imperia; l'attestato dell'attività svolta e/o della competenza acquisita; la durata dell'attività stessa. E' accettata anche l'autocertificazione relativamente alla durata delle attività formative, ma la Commissione apposita procederà a controlli a campione, richiedendo documentazione formale.

Casi riconosciuti:

1) esami universitari (sostenuti in strutture universitarie italiane o straniere) in discipline linguistiche o informatiche, purché già non utilizzati ai fini del piano di studi in caso di passaggio da altra sede o Facoltà;

2) periodo di studio all'estero presso sedi universitarie

3) tirocini regolamentati da specifiche convenzioni attivate dalla Facoltà di Lettere e Filosofia

4) stages seguiti da docenti in qualità di *tutores*

4) attestato di possesso di conoscenze linguistiche (a partire dal livello di base), rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, o attestato di frequenza a corsi di lingue straniere rilasciato da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica.

5) verifica di conoscenze informatiche effettuata dall'apposita Commissione o attestato di conoscenze informatiche rilasciato da enti riconosciuti dall'Ateneo o da altri enti ritenuti autorevoli e validi

6) diplomi post-secondari rilasciati da istituti universitari o parauniversitari e da enti pubblici; attestati di corsi dello stesso tipo con attestazione del superamento di una relativa verifica;

7) attività di volontariato certificate e svolte presso istituzioni legalmente riconosciute, giudicate attinenti al curriculum del corso di laurea.

8) attività formative relazionali e didattiche presso enti pubblici o legalmente riconosciuti

9) attività certificata di lavoro pertinente al curriculum di durata almeno annuale.

10) Altro, previo esame della Commissione preposta e approvazione specifica del CCL.

8) Mobilità e piani di studio all'estero

Il corso di laurea promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento nell'ambito dei crediti altri, la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali (Socrates/Erasmus, ecc.).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi confronta art. 32, comma 2 del Regolamento d'Ateneo

9) Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto o accompagnato da un breve testo scritto su un argomento scelto nell'ambito di uno degli insegnamenti seguiti, previo superamento dell'accertamento di conoscenza di una lingua insegnata nel Corso di laurea, tramite lettura e comprensione di un testo attinente alle tematiche specifiche del Corso di studi. La verifica della conoscenza linguistica sarà effettuata da apposite Commissioni designate dal Corso di laurea.

Senza configurarsi necessariamente come contributo originale, la prova finale deve dimostrare che il candidato:

- ha conseguito capacità di analisi e di sintesi, senso critico, autonomia di giudizio,

- possiede competenze espressive scritte e orali in direzione sia logico-argomentativa;

- è in grado di citare correttamente testi altrui e comporre corrette bibliografie (evitando una passiva dipendenza da Internet e la pratica del taglia e incolla)

Per essere ammesso alla prova finale, che consente l'acquisizione di 7 crediti, lo studente deve avere conseguito 173 crediti.
Per quanto attiene la presentazione, la discussione e la valutazione della prova finale si rimanda al Manifesto degli Studi.

10) Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dal docente che rappresenta il corso di laurea nella Commissione Orientamento di Facoltà, dai tutori appositamente selezionati dalla Commissione Orientamento. Quelle di tutorato didattico da iscritti alle lauree specialistiche di riferimento o da dottorandi selezionati appositamente dalla Commissione Orientamento.

Il tutorato degli studenti iscritti al corso di laurea rientra nei compiti istituzionali dei docenti. Il corso di laurea prevede un docente tutor ogni 50 studenti immatricolati, designato dal consiglio di corso di laurea. I nominativi dei docenti tutori, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili nel Manifesto degli Studi e sul sito web di Facoltà.

11) Autovalutazione

Il controllo dello svolgimento delle attività formative avverrà attraverso la raccolta di opinioni degli studenti su:

- attività formative previste dai piani di studio in conformità con gli obiettivi;
- opinioni degli studenti su esami di profitto e relativi alla prova finale;
- monitoraggio degli esiti degli esami di profitto;

La valutazione sarà effettuata annualmente da una apposita commissione, istituita ad hoc e composta da tre docenti di ruolo e da due rappresentanti degli studenti. La commissione viene confermata/rinnovata ogni tre anni.

12) Verifica periodica dei crediti

Il corso di studi può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative.

Nel caso di attività didattiche, previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente se ottenuti nell'arco degli ultimi 5 anni.

13) Comitato di indirizzo

Il Consiglio del corso di laurea verifica, attraverso un comitato di indirizzo formato da docenti del corso di laurea, i rappresentanti degli studenti, rappresentanti del mondo della scuola (provveditore agli studi), del mondo imprenditoriale legato alla cultura (case editrici, giornali) e di istituzioni culturali le esigenze formative del mercato del lavoro, al fine di definire le figure e i profili professionali che si intendono formare, attraverso un aggiornamento costante.

14) Norme transitorie

Nella fase di transizione tra l'ordinamento del DM 509/ e quello del DM 270/2004 gli studenti immatricolati secondo l'ordinamento 509 attingono all'offerta formativa dell'ordinamento 270, mantenendo la suddivisione sulla base 5/10 cfu, e seguendo il percorso formativo secondo l'ordinamento 509.

Sulla base dell'art. 13 della 270 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509, possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Allegato 1

Obiettivi formativi degli insegnamenti attivabili

Letteratura italiana L-FIL-LET/10

9 CFU (6+3) 60 ORE

L'insegnamento di Letteratura italiana come disciplina di base ha questi obiettivi formativi: acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze relative alla storiografia letteraria da Dante al Novecento con particolare riferimento ad autori e opere significative e alla letteratura teatrale; capacità di interpretare un testo sia nelle sue componenti formali, sia nella riconoscibilità dei generi e nei lineamenti interpretativi; acquisizioni di competenze nell'esposizione argomentativa orale e scritta, acquisizione di conoscenze critiche approfondite su singoli aspetti della tradizione letteraria.

Storia del teatro e dello spettacolo L-ART/06

9 CFU (6+3) 60 ORE

La disciplina si propone di far conoscere i lineamenti dell'evoluzione del teatro dalle origini ad oggi, con particolare attenzione all'approfondimento di specifici codici del linguaggio dello spettacolo come la drammaturgia, la regia, la recitazione, la scenografia.

Storia e critica del cinema L-ART/05

9 CFU (6+3) 60 ORE

Il corso si propone di mettere a fuoco artisti, opere, linguaggi, nodi, approcci della storia del cinema dalle origini a oggi, con particolare attenzione per la caratterizzazione del cinema muto, del "cinema classico" e del "cinema moderno".

Informatica e elaborazione dell'immagine elettronica ING-INF05.

12 CFU (9+3) 80 ORE

Conoscenza e comprensione degli aspetti e dei concetti chiave dell'informatica, della codifica e della trasmissione digitale, in particolare delle immagini e della multimedialità, comprese alcune conoscenze sugli sviluppi più recenti del settore.

Capacità di applicare la propria conoscenza per installare e configurare un personal computer e pacchetti software di produttività individuale, collegandosi alla rete, e per creare e gestire documenti ipermediali in rete.

Capacità di utilizzare la propria conoscenza per applicare metodi di fotoritocco, post-produzione a/v, elaborazione del suono e dell'immagine.

Storia della musica moderna e contemporanea L-ART/07

12 CFU (6+6) 80 ORE

Avvicinando gli studenti ad alcune delle più importanti creazioni della nostra storia musicale e, più in generale, della nostra civiltà occidentale, il corso intende mostrare come la conoscenza della storia della musica sia indispensabile per comprendere nella loro reale compiutezza le varie manifestazioni storiche, filosofiche e artistiche della nostra cultura.

Letteratura francese L-LIN/03

9 CFU (6+3) 60 ORE

Studio della lingua e della letteratura inglese quali espressioni privilegiate di una cultura omogenea, indagata nelle sue componenti non solo strettamente letterarie nei vari generi e forme, ma anche artistiche, socio-politiche e storico-istituzionali.

Lingua e letteratura inglese L-LIN/10

9 CFU (6+3) 60 ORE

Studio della lingua e della letteratura inglese quali espressioni privilegiate di una cultura omogenea, indagata nelle sue componenti non solo strettamente letterarie nei vari generi e forme, ma anche artistiche, socio-politiche e storico-istituzionali.

Storia Contemporanea C M-STO/04

9 CFU (6+3) 60 ORE

Il corso si prefigge di fornire agli studenti le coordinate fondamentali della storia contemporanea, concentrandosi soprattutto sulle rilevanze del Novecento (secolo delle masse, dei totalitarismi, delle guerre mondiali). Particolare attenzione sarà rivolta alla storia italiana.

Storia dell'arte moderna (con Storia del costume) L-ART/02

12 CFU (6+3+3) 80 ORE

L'insegnamento è finalizzato a fornire una capacità di lettura e conoscenza della produzione artistica tra Rinascimento e primo Ottocento con particolare attenzione al ruolo dell'immagine nel processo di comunicazione nei periodi storici indagati. Una parte del corso verrà riservata a illustrare la storia del costume, specialmente nelle attinenze con le attività teatrali.

Storia dell'arte contemporanea (con Storia e tecnica della fotografia) L-ART/03

12 CFU (6+4+2) 80 ORE

L'insegnamento è finalizzato a fornire una capacità di lettura e conoscenza della produzione artistica in età contemporanea con forte attenzione al ruolo dell'immagine nel processo di comunicazione. Una parte del corso introduce alla storia della fotografia dalle origini fino all'immagine contemporanea. Una particolare attenzione è dedicata agli autori che hanno rivolto la loro attività allo spettacolo. Attraverso forme laboratoriali si accosta anche la pratica fotografica.

Popular music SPS/08

6 CFU (4+2) 40 ORE

Obiettivi e finalità del corso consistono nell'offrire un'ampia panoramica sui processi di sviluppo di linguaggi e stili del mondo giovanile emersi nel secondo dopoguerra utilizzando come strumento principale di analisi la musica giovanile.

Comunicazione culturale e musica etnica SPS/08

6 CFU (4+2) 40 ORE

Il corso mira a fornire la conoscenza di tradizioni musicali "altre" rispetto a quelle della cultura occidentale nonché le influenze e le contaminazioni che nel tempo si sono prodotte fra le due realtà, con una particolare attenzione alle forme e ai canali attraverso cui questo processo si è sviluppato.

Comunicazione e cultura musicale africana e americana SPS/08

6 CFU (4+2) 40 ORE

Il corso si propone di illustrare gli aspetti sonori e formali, la storia e le estetiche delle musiche nate dalla diaspora africana in America e quindi le influenze che hanno esercitato ed esercitano sulle altre culture musicali dando vita a jazz e a molta altra musica

Drammaturgia L-ART/05

9 CFU (6+3) 60 ORE

Il corso di Drammaturgia intende fornire varie chiavi di lettura dei lavori destinati o pensati per il teatro, con un'attenzione specifica alle problematiche relative alla loro stesura ed alla realizzazione scenica ad opera di attore, regista, scenografo.

Forme dello spettacolo multimediale L-ART/05

9 CFU (6+3) 60 ore

Il corso ha come obiettivo un approfondimento storico-critico delle nuove forme di spettacolo che utilizzano tecnologia digitale e interattiva, attraverso l'analisi di opere emblematiche del videoteatro degli anni Ottanta e di digital performance, con uso di processamento in tempo reale di immagini e suoni e di interfacce computerizzate.

Teatro di animazione L-ART/05**9 CFU (6+3) 60 ORE**

Il corso illustra la storia dell'animazione teatrale, arrivando a sperimentare praticamente il teatro come strumento di integrazione e di riabilitazione, di formazione musicale e di educazione nella scuola.

Teoria e storia dello spazio teatrale L-ART/05**9 CFU (6+3) 60 ORE**

Il corso si propone di mettere lo studente in condizione di analizzare l'apporto dello spazio teatrale al senso di ogni singola rappresentazione. Il teatro nasce come luogo naturale attrezzato, prolungamento dei luoghi del rito; riaffiora nel Medioevo identificandosi con lo spazio della liturgia; estendendosi alla città, diventa oggetto di utopia; si evolve poi in macchina, monumento, fabbrica di spettacoli e finalmente "sito", unicum narrativo.

Danza, scenotecnica e illuminotecnica L-ART/05**9 CFU (3+3+3) 60 ORE**

Il corso intende fornire lineamenti di storia, critica ed estetica della danza dalle origini ai nostri giorni e gli strumenti per l'approccio teorico e critico al fenomeno coreico. Dalla specificità di questo approccio il corso si muove quindi per avvicinare gli studenti, attraverso esercitazioni pratiche, ai vari aspetti della gestione di un palcoscenico e dell'ideazione di uno spazio scenico e per mostrare come la capacità espressiva della luce possa creare emozione e suggerire una chiave di lettura dello spettacolo.

Storia delle teorie del cinema L-ART/06**9 CFU (6+3) 60 ORE**

Il corso intende fornire agli studenti- attraverso lezioni frontali, seminari e visioni di film- le competenze storiche e gli strumenti teorici per lo studio della storia delle teorie del cinema ai giorni nostri.

Teoria e tecniche del linguaggio radiotelevisivo I-ART/06**9 CFU (6+3) 60 ORE**

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti alla teoria generale del linguaggio dei mezzi di comunicazione elettronici ed in particolare allo studio dell'esperienza della radiofonia, sia dal punto di vista storico che da quello tecnico, con una presentazione dei concetti di organizzazione del palinsesto, offerta musicale, regia di canale, proposta pubblicitaria, formato radiofonico e analisi degli ascolti.

Il corso si prefigge anche di definire nella sua specificità il linguaggio televisivo, indagando le relazioni e i ruoli della comunicazione verbale e non verbale con illustrazione delle tecniche di ripresa e montaggio elettronici.

Elementi di linguaggio cinematografico L-ART/06**9 CFU (6+3) 60 ORE**

Scopo del corso è fornire agli studenti gli strumenti di base del linguaggio cinematografico con particolare rilievo per la regia, la sceneggiatura, la tecnica di ripresa e il montaggio.

Il corso consiste in una parte di orientamento teorico-tecnico e in un laboratorio in cui vengono analizzati "test" filmici, fino alla elaborazione di progetti di "corti" e di video da parte degli studenti stessi.

Semiotica delle arti M-FIL/04**12 CFU (6+3+3) 80 ORE**

Il corso ha per obiettivo la presentazione, a livello base, dei problemi fondamentali della disciplina, con particolare riferimento agli aspetti pragmatici della comunicazione artistica e al problema della costruzione del significato dei testi, ivi compresi quelli multimediali e virtuali. Sono previsti anche un modulo dedicato alla presentazione degli elementi fondamentali della teoria della comunicazione e un modulo centrato sull'analisi dei testi di canzoni d'autore.

Fenomenologia degli stili (con Forme di allestimento dello spettacolo) L-ART/04**12 CFU (6+3+3) 80 ORE**

L'obiettivo del corso è far apprendere le dinamiche di trasformazione delle forme artistiche nel tempo ai fini della conoscenza e del riuso che se ne opera nell'ambito della cultura dello spettacolo e di tutte le applicazioni e tecnologie multimediali. Il corso mira anche a fornire gli strumenti utili all'esercizio della riflessione critica e agli aspetti applicativi riferiti alle problematiche progettuali specifiche dell'architettura d'interni, oltre a quelle dell'allestimento di eventi e di mostre, degli spazi per l'arte e per la rappresentazione, delle installazioni urbane, della museografia).

Diritto d'autore IUS/01**6 CFU 40 ORE**

La disciplina ha per oggetto lo studio del diritto d'autore nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti componenti: nascita del diritto e della sua tutela, diritti patrimoniali e diritti morali, trasmissione dei diritti patrimoniali, le opere complesse e le opere collettive, violazione del diritto d'autore, le riproduzioni e le utilizzazioni libere, i cosiddetti diritti connessi.

Comunicazione pubblicitaria per l'impresa SECS-P/08**6 CFU 40 ORE**

La disciplina tratta le diverse modalità di produrre i messaggi pubblicitari, con particolare attenzione alla comunicazione di impresa.

Organizzazione ed economia dello spettacolo L-ART/05**9 CFU (6+3) 60 ORE**

L'insegnamento intende fornire agli studenti gli strumenti di base per orientarsi di fronte ai principali aspetti istituzionali, organizzativi ed economici che interessano lo spettacolo dal vivo in Italia.

Cinema documentario L-ART/06**9 CFU (6+3) 60 ORE**

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di Cinema documentario consistono nell'approfondimento delle conoscenze nel campo della storia del cinema documentario e nell'apprendimento di adeguati strumenti teorici per l'analisi dei testi filmici non-fiction.